

**Atto costitutivo associazione culturale non riconosciuta
Non a scopo di lucro - Organizzazioni di Volontariato ai sensi della L.266/91**

L'anno 2011 il giorno 30 del mese di Giugno, si conviene e stipula quanto segue:

Tra i Sigg.ri:

1. Sig. Cosentino Gianluca nato a Catania, il 18/10/1989, ed residente a Scordia in Via P. Nenni N. 10/a, Cod. Fisc. CSNGLC89R18C351V;
2. Sig. Murgia Eugenio nato a Cattagirone, il 28/06/1985, e residente a Scordia in Via Vespri n. 38, Cod. Fisc. MRGONE85M28B428T;
3. Sig.ra Russo Federica nata a Scordia, il 28/04/1989, ed ivi residente in viale A. Moro n. 8, Cod. Fisc. RSSFRC89D68I548B;
4. Sig. Cimeliaro Carmelo nato a Catania, il 14/10/1989, e residente a Scordia in Via Viti Veneto n. 11, Cod. Fisc. CMLCML89R14C351I;
5. Sig. Salita Eugenio nato a Catania, il 09/05/1988, e residente a Scordia in Via Porta Pia n. 2 p.2, Cod. Fisc. STTGNE88E09C351Q;

è costituita l'Associazione culturale non riconosciuta, non a scopo di lucro quale organizzazioni di volontariato ai sensi della L.266/91 l' "Associazione Giovani EyFeGi Eventi" con sede in Scordia, prov. CT, Via Vespri n.38

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione della cultura giovanile, del turismo locale, eventi fieristici, convegni, sagre, mostre, oltre a manifestazioni sportive e culturali varie, come meglio specificato nello Statuto.
A tale scopo l'Associazione potrà gestire impianti folcloristici, culturali e sportivi, organizzare fiere, campionati, manifestazioni sportive e porre in essere ogni altra iniziativa utile per la propaganda della cultura in genere.

Conformemente alle finalità ricreative dell'Associazione nei locali sociali potrà essere attivato un posto di ristoro riservato ai soli soci.

L'Associazione esplicitamente accetta ed applica statuto e regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi della stessa Associazione. L'Associazione è retta dallo Statuto composto dai suoi 29 articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "a" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.
I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi, quale primo Consiglio Direttivo dell'Associazione per i primi quattro anni.

I consiglieri nominati eleggono:

- Murgia Eugenio
- Cosentino Gianluca
- Russo Federica

alla carica di Presidente;
alla carica di Vice-Presidente;
alla carica di Tesoriere

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

Le eventuali altre cariche ai sensi dell'art.19 dello Statuto verranno assegnate alla prima assemblea del Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

(Cosentino Gianluca)

Cosentino Gianluca

(Russo Federica)

Russo Federica

(Salita Eugenio)

Salita Eugenio

(Murgia Eugenio)

Eugenio Murgia

(Cimeliaro Carmelo)

Cimeliaro Carmelo

**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Catania

Ufficio Territoriale di Catania

Reg. log. N. 8743 Serie 3

Rec. N. 8.26

12 LUG. 2011

L'ADDETTO AL SERVIZIO

Cosentino Gianluca

L'anno 2018, il giorno 24 del mese di Luglio, alle ore 20:00 presso la sede legale dell'Associazione Giovani Eufegi Eventi sita in Scordia, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Atto Costitutivo, la Sig.ra Russo, e verbalizza la Sig.ra Alessandra Lira.



Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione brevi mano in data 03 Luglio 2018, così come previsto dallo statuto contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo, che sono presenti n°6 soci su n°6 soci iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale;

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale, al fine di partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di case ad indirizzo segreto

In particolare si è deciso di procedere all'ampliamento dell'oggetto sociale dello Statuto, in modo da rendere l'oggetto sociale dell'associazione più affine alla normativa vigente.

Al termine della lettura dell'articolo, i soci si dichiarano soddisfatti ed edotti in merito alle modifiche apportate.

A conclusione della lettura del suddetto articolo, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente Statuto

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

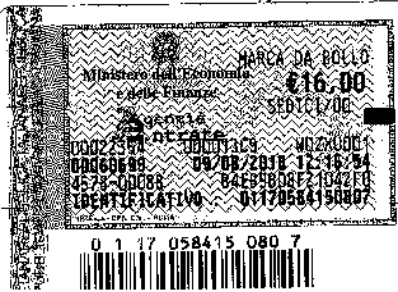
[Handwritten signature of the Secretary]



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Territoriale di Scordia
Reg.to il 09 AGO. 2018
Al n. 810 Scordia
Esatti € 200,07
[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature of the President]



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Territoriale di Scordia
Antonio Cernigoi (*)
(*) firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Domenico Iodice

ART. 1

E' costituita un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro, ONLUS, nel rispetto del Codice civile del D.Lgs 117/2017 della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore e della legge regionale 7 giugno 1994 n. 22, denominata "Associazione Giovani Eufegi Eventi" Associazione di fatto, apolitica ed aconfessionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III art.36 e segg. del codice civile, dalla normativa nazionale sulle Associazioni di promozione sociale, nonché dal presente Statuto ed ha una struttura democratica e tutti gli associati hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

ART. 2

L'Organizzazione ha la propria sede legale in Scordia, Via Aldo Moro n. 8; e-mail: eufegi@gmail.com ;
PEC eufegi@pec.it

ART. 3

L'Organizzazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta, oltre che nei casi previsti dalla legge, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi del presente Statuto.

ART. 4

Detta organizzazione di volontariato intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, con servizi rivolti a favore di persone svantaggiate. Non ha carattere commerciale e non persegue fini di lucro anche indiretto, pertanto è un'organizzazione no profit e si propone i seguenti scopi:

L'associazione Eufegi tra le proprie finalità intende contrastare ed a prevenire ogni forma di violenza di genere e impegnarsi a prestare assistenza alle donne vittime di violenza attraverso alcune azioni:

- a) Sostenere le donne che chiedono aiuto al centro e in accordo con la donna, aiutarla a fronteggiare le problematiche di carattere legale, medico, psicologico e sociale con i necessari supporti tecnici.
- b) Dare risposta alle donne che subiscono violenza e necessitano di essere in un luogo sicuro, ospitandole in una struttura protetta a indirizzo segreto.
- c) Promuovere l'approfondimento delle tematiche della violenza contro le donne, tramite ricerche, organizzazione di convegni, seminari di studio, pubblicazioni, ed ogni genere di iniziativa tesa ad approfondire tale problematica.
- d) Favorire la conoscenza delle leggi e delle politiche che riguardano le donne.
- e) Costituirsi parte civile, o comunque attuare ogni opportuno intervento, su richiesta della donna, nel processo per violenza sessuale, molestie sessuali maltrattamenti in famiglia ed in genere in ogni procedimento civile, penale ed amministrativo, che veda la donna come oggetto di violenza.
- f) L'Associazione è impegnata in attività di formazione. I soci, oltre a seguire progetti formativi interni o esterni, partecipano a progetti e all'eventuale programmazione degli stessi in qualità di formatrici.

Gestione diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, di strutture di accoglienza di diversa tipologia: residenziali, semiresidenziali, dormitori, etc.

- Gestione di centri diurni e socializzazione, sportelli di informazione/consulenza, centri accoglienza, appartamenti residenziali e/o di emergenza sociale e di ogni altra tipologia di servizio volta all'assistenza, educazione, animazione, riabilitazione fisica e sociale, nonché allo sviluppo delle autonomie di soggetti in stato di disagio psico-sociale o socio abitativo (cittadini stranieri, richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime della tratta e sfruttamento ex detenuti, persone senza fissa dimora, malati, etc).

- Accoglienza e accompagnamento temporaneo, anche tramite il sostegno nella ricerca alloggi, case e lavoro e nel disbrigo di pratiche burocratiche, di persone inserite in differenti progetti di accoglienza con particolare attenzione ai migranti, attraverso un lavoro educativo ed una vicinanza quotidiana.

- assistenza materiale, legale, psicologica, mediazione culturale e socio-assistenziale rivolta ai migranti nei luoghi di sbarco e nei centri di accoglienza temporanea.



- Realizzazione di attività ed interventi volti a favorire l'integrazione e la coesione sociale, con particolare riguardo per le persone provenienti da paesi esteri, apolidi e rifugiati politici.

- Promozione di attività ed interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

- Realizzare sportelli in grado di favorire iniziative rivolte a migliorare le condizioni di convivenza e solidarietà all'interno delle comunità locali, intercomunali e provinciali, e di padronanza delle situazioni sociali individuali nuove.

- Servizi di consulenza e tutela legale; di traduzione e interpretariato e mediazione culturale; di riabilitazione ed orientamento psicopedagogico; di orientamento scolastico; di sostegno psicologico e pedagogico alle famiglie ed alle scuole; di servizi, anche di natura sanitaria, di assistenza, sostegno e riabilitazione a carattere domiciliare effettuati tanto presso le famiglie quanto presso la scuola od altre strutture di accoglienza.

- Servizio di segretariato sociale e di consulenza - servizio mensa - Attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o a operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi. - Attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei soggetti emarginati attraverso corsi di lingua italiana, lingua araba e altre lingue, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo e abitativo. - Attività di assistenza individuale di ordine sociale, infermieristico e sanitario a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati. - Attività di fund-raising, progettazione e co-progettazione in partnership. - Attività laboratoriali manuali, artistiche, sportive, di arte-terapia, di produzione sociale, finalizzate alla socializzazione e riabilitazione psico-fisica di soggetti vulnerabili. - Gestione di ambulatori medici, odontoiatrici, fisioterapici. - Gestione di servizi di unità di strada per senza fissa dimora, vittime della tratta, etc. - Sostenere progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali in difficoltà sia in Italia che all'estero. - Gestire servizi di mediazione culturale e linguistica nelle carceri, nei Comuni, negli Istituti comprensivi pubblici e privati, e negli ospedali e presso enti che ne fanno richiesta.

In relazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381 del 1991 per lo svolgimento delle attività di cui ai seguenti punti:

- Organizzazione di squadre per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi individuati ai sensi della normativa vigente, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo, oltre al loro stoccaggio, smaltimento ed eventuale loro commercializzazione;

- Svuotamento cassonetti posizionati su tutto il territorio per il recupero di abiti usati; - Attività di riciclaggio, di ritiro capi di vestiario, telefonini, cartucce esauste delle stampanti, mobili e materiale vario usato; - Autotrasporto di cose per conto terzi e stoccaggio dei materiali sopra elencati; - Attività di pulizie, disinfestazione e servizi di facchinaggio, di traslochi, trasporti sia per soggetti pubblici che privati;

- Attività di consegne, ritiri a domicilio, trasporto e trasloco mobili; - Attività di raccolta abiti e mobili usati;

- Commercializzazione articoli da arredo per la casa, ufficio, etc;

- Istituzione centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;

- Commercializzazione di abiti usati e attività di produzione borse in pelle-tessuto, sartoria in genere; - produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli;

- Attività di piccoli lavori e manutenzione stradale e non, ristrutturazione edile, tinteggiature, posa pavimenti, impianti termici, elettrici, idraulici, fotovoltaici; - esecuzione di lavori stradali, realizzazione e manutenzione di spazi verdi, lavori di segnaletica stradale (orizzontale e verticale), cartellonistica, realizzazione e gestione di impianti per la raccolta differenziata - Attività di manutenzione giardini, manutenzioni strade e cortili;

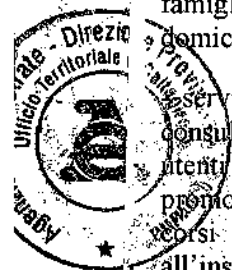
- Attività di manutenzione infissi, serramenti in legno, restauro, riparazione e decorazione mobili;

- Gestione di attività commerciali legate al circuito del commercio equo e solidale, consumo critico;

- Gestione di attività che possano realizzare o promuovere un nuovo modello di sviluppo economico perseguendo gli obiettivi dell'economia sostenibile (green-economy), della tutela dell'ambiente, dello sviluppo delle energie rinnovabili, etc;

- Commercio e somministrazione di prodotti alimentari e non; - Attività di portierato, sorveglianza, custodia e vigilanza non armata, reception; - Pubblicazione riviste, libri e periodici e loro distribuzione e commercializzazione; - Organizzazione manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali ed internazionali; - Gestione eventi musicali, teatrali, etc; - Distribuzione volantini e materiale pubblicitario;

- Gestione magazzini;



-Gestione banche dati; -Gestione centri ambiente; -Gestione di parcheggi auto, cicli, motocicli ed autorimesse a raso e coperte; -Gestione di parchi pubblici e privati; -Produzione e commercio di gadget e articoli da regalo in genere; -Gestione mailing; -elaborazione dati e consulenza aziendale; -Gestione circoli sociali e ricreativi; -Gestione di ristoranti, bar, negozi;

-Produrre, lavorare e commercializzare manufatti in genere direttamente prodotti o acquisiti sia per conto proprio che per conto terzi; -Aziende in generale in proprietà o in affitto;

-Attività di trasporto sociale e turistico; -Aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette.

L'associazione potrà gestire eventi e inoltre potrà promuovere la cultura enogastronomia regionale italiana e la valorizzazione del comparto agro-alimentare, commerciale e della ristorazione legato alle produzioni enogastronomiche artigianali di qualità specifiche di ogni territorio.

Gestire attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle iniziative organizzate dall'associazione stessa in proprio od in partenariato con altri soggetti

Promuovere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva specificamente tra i soggetti in condizione di svantaggio sociale, economico e culturale; - Promuovere l'incontro con le organizzazioni pubbliche e private, inoltre potrà promuovere l'utilizzo dei fondi europei, fondi strutturali e di ogni altra tipologia di supporto economico idoneo al perseguimento degli obiettivi che questa associazione intende realizzare; - Promuovere la costituzione di coordinamenti e rappresentanze del volontariato sostenendone l'azione e le iniziative anche attraverso attività di animazione territoriale;

Promuovere rapporti ed interazioni tra le organizzazioni di volontariato e gli altri attori sociali del territorio (istituzioni, enti pubblici e privati, scuole, università, enti di ricerca e formazione, cooperazione sociale, associazionismo, fondazioni, ecc.);

Sollecitare l'opinione pubblica sui temi del volontariato, della solidarietà, dell'integrazione, della multiculturalità e della cittadinanza attiva e sulle pari opportunità; - Sviluppo di forme di aggregazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, social network, comunità virtuali, apprendimento collaborativo, comunità di pratica, forum, blog, chat e altri strumenti simili;

Favorire la collaborazione e l'integrazione proponendo attività volte all'informazione e prevenzione su differenti tematiche; - Effettuare in proprio e per conto terzi, studi, indagini, ricerche, pubblicazioni in funzione del perseguimento degli scopi associativi; - Creare luoghi, spazi di aggregazioni e comunità per contrastare il disagio di alcune fasce della popolazione, creare dei momenti/luoghi dove i destinatari possono essere liberi di sviluppare i propri talenti nel campo della musica, del teatro, dello sport, del cinema, mostre fotografiche e artistiche, consultazione di internet, di libri e giornali;

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle alle stesse direttamente connesse. Tutte le attività ed i servizi svolti dall'associazione, per il raggiungimento delle superiori finalità, non hanno il carattere sostitutivo di quelle di competenze degli Enti pubblici, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/94.

ART. 5

Per il conseguimento dei suddetti scopi l'Organizzazione potrà svolgere le attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 22/94.

Più in generale l'organizzazione potrà porre in essere tutte le attività che saranno ritenute valide, nell'ambito degli scopi associativi, o direttamente connesse a quelle istituzionali ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalle leggi e normative in materia di volontariato.

Per il conseguimento del proprio scopo solidaristico l'Organizzazione si avvarrà, in maniera determinante e prevalente, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'Organizzazione potrà recedere all'assunzione di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, nei limiti previsti dalla legge n. 266/91.



Essa, usufruendo di meccanismi assicurativi semplificati con polizze anche numeriche e collettive si assume l'onere di assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6

L'Organizzazione trae le risorse economiche occorrenti per il funzionamento dei suoi organismi e per lo svolgimento delle proprie attività:

- a) dalle quote sociali annuali e dai contributi degli aderenti;
- b) dai contributi privati;
- c) da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dai contributi di organismi internazionali;
- e) dalle donazioni e dai lasciti testamentari;
- f) dai rimborsi e compensi derivanti da convenzioni;
- g) dalle entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

ART. 7

L'esercizio sociale si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo e sottoporli all'approvazione dell'Assemblea ordinaria. Nel bilancio consuntivo dovranno, tra l'altro, essere evidenziati in particolar modo i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dall'Organizzazione.

L'Organizzazione, ai sensi del comma 4 - art. 8 - della l.r. n. 22/94, ha l'obbligo della conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo precedente.

ART. 8

L'Organizzazione non potrà in nessun caso distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita della organizzazione che dopo lo scioglimento della stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

L'Organizzazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse strettamente connesse.

ART. 9

Possono essere associati dell'organizzazione tutti coloro i quali, avendo conseguito la maggiore età, ne condividano lo spirito solidaristico e le finalità. Sono associate tutte le persone fisiche che, previa domanda scritta e motivata, presentata all'associazione, vengono ammesse dal Consiglio Direttivo. Nella suddetta domanda il richiedente dovrà espressamente precisare, oltre a nome e cognome, luogo di nascita, residenza e professione:

- a) la disponibilità di tempo che si impegna a dedicare all'Organizzazione ed alle attività sociali;
- b) eventuali titoli, specializzazioni, abilitazioni o precedenti esperienze nel campo del volontariato;
- c) di ben conoscere e obbligarli ad osservare scrupolosamente le norme contenute nel presente Statuto e nei Regolamenti emanati dagli Organi Sociali in conformità allo stesso.

d) dichiarazione contenente la disponibilità a svolgere la propria attività in modo personale, volontario e gratuito, esclusivamente per fini di solidarietà, senza alcun intento di trarne qualsiasi beneficio.

Le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali in conformità al presente Statuto ed alla Legge, saranno vincolanti per tutti gli associati ancorchè assenti o dissenzienti, salvo comunque il diritto di recesso spettante a ciascuno di essi di cui ai successivi articoli.

E' esclusa espressamente la temporaneità alla vita associativa.

ART. 10

Tutti i soci sono titolari, nell'ambito dell'Organizzazione, dei medesimi diritti e obblighi.

In particolare, tutti i soci hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea ordinaria e straordinaria con diritto al voto ed essere eletti alle cariche sociali.

Potranno, altresì, frequentare i locali dell'Organizzazione negli orari di apertura deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché partecipare a tutte le attività da essa promosse.

Gli soci hanno l'obbligo di versare annualmente la quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare, con la costanza e l'impegno connaturali, all'adesione agli scopi associativi, nei limiti delle proprie disponibilità di tempo e delle proprie competenze, alle attività promosse dall'Organizzazione.

La qualità di socio è personale, non si trasferisce né per atto tra vivi né per causa di morte. La quota di partecipazione associativa non è rivalutabile o rimborsabile.

Le attività svolte dai soci nell'ambito dell'Organizzazione ed all'esterno, per conto di essa, hanno natura assolutamente volontaristica e per nessun motivo possono essere retribuite né dall'Organizzazione né da eventuali terzi beneficiari.

L'Organizzazione, nei limiti eventualmente fissati con delibera del Consiglio Direttivo, potrà riconoscere al socio il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento di attività per conto dell'Organizzazione, purchè preventivamente autorizzate e documentate.

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di natura patrimoniale ovvero di lavoro, subordinato o autonomo, con l'Organizzazione a cui appartiene.

ART. 11

La qualità di socio si perde per dimissioni, per esclusione e per causa di morte. L'esclusione sarà deliberata dall'assemblea nei confronti del socio:

- a) che non osservi le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali con inadempimenti che non consentono la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto;
- b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote sociali o non partecipi per tre volte consecutive all'assemblea dei soci;
- c) che svolga attività contrarie a quelle sociali;
- d) che abbia condotta morale e civile tale da renderlo indegno di appartenere all'Organizzazione;
- e) che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati infamanti;
- f) che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Organizzazione o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli.



ART. 12

Sono Organi dell'Organizzazione:

- a) l'Assemblea Generale dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione.
- d) Eventuali collegi dei revisori e/o dei probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e ricoperte dai soci, a titolo gratuito.

ART. 13

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci iscritti, aventi diritto di voto, nel libro dei soci ed in regola col versamento delle quote obbligatorie.

L'Assemblea viene convocata, sia essa ordinaria che straordinaria, dal Presidente mediante affissione all'albo dell'Organizzazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dell'avviso di convocazione contenente il giorno e l'ora in cui si terrà l'assemblea sia in prima che in seconda convocazione nonché il relativo ordine del giorno.

L'Assemblea avrà come primo adempimento quello di costituire gli organi sociali dell'Organizzazione, provvedendo per gli anni successivi alla nomina dei loro componenti allo scadere del mandato.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo che verrà depositato, per la visione, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea sarà convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati.

Le deliberazioni relative ad eventuali modifiche dello statuto e quella relativa allo scioglimento dell'organizzazione dovranno essere prese con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

ART. 14

L'Assemblea delibera:

- a) la determinazione della quota sociale annuale;
- b) l'approvazione del bilancio sociale;
- c) tutti gli atti che il Consiglio Direttivo ed il Presidente riterranno di sottoporre alla sua approvazione;
- d) tutti gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione;
- e) la nomina del Consiglio Direttivo e degli organi sociali e l'eventuale sostituzione degli stessi;
- f) la nomina del presidente e del rappresentante legale dell'Organizzazione e la loro eventuale sostituzione se dimissionario;
- g) l'azione di responsabilità verso il Presidente e verso i membri del Consiglio di Amministrazione;
- h) eventuali modifiche del presente Statuto;
- i) lo scioglimento dell'Organizzazione.

ART. 15



L'Organizzazione è retta da un Consiglio Direttivo formato da almeno 3 membri, compreso il Presidente eletto dall'Assemblea, avente durata triennale.

Le cariche sociali sono elettive e ricoperte a titolo gratuito.

ART. 16

Il Consiglio è presieduto dal presidente che ha la rappresentanza legale dell'Organizzazione, vigila sul regolare andamento dei servizi, promuove le deliberazioni che non possono essere ritardate senza grave danno e che sottoporrà al Consiglio per l'approvazione in sanatoria nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Vice Presidente scelto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente impedito e ne esercita tutti i poteri.

ART. 17

Il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, è coadiuvato ed assistito da un segretario scelto tra i componenti del Consiglio.

Il Segretario ha cura dei libri sociali, redige i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione della maggioranza dei consiglieri.

Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le delibere si intendono approvate con la maggioranza dei presenti.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, ed ha tutte le facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario e di aprire conti correnti presso istituti di credito.

Resta riservata all'assemblea la potestà di acquisire beni immobili per lo svolgimento della propria attività ed accettare donazioni e lasciti di qualsiasi genere, destinando i beni ricevuti e le loro rendite per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 19

L'Assemblea può nominare, anche tra i non soci, un Collegio di tre Revisori dei Conti e due supplenti. I Revisori dovranno accertare e verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, durano in carica 3 anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

ART. 20

L'Assemblea può nominare, anche tra i soci, un Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile, delibera anche sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del presente statuto ed assolve a tutte le funzioni previste per legge, durano in carica 3 anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

ART. 21



Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze previste nel precedente art. 13.

La deliberazione di scioglimento dell'organizzazione deve provvedere alla nomina di uno o più liquidatori, a stabilire le modalità della liquidazione e della devoluzione del patrimonio residuante dopo l'esaurimento della liquidazione stessa. Detto patrimonio dovrà in ogni caso essere devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in analogo o identico settore, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 266/91.

ART. 22

Per quanto non espressamente previste nel presente Statuto varranno le disposizioni del Codice Civile, le norme vigenti in materia di organizzazione di volontariato senza scopo di lucro e la normativa sulle ONLUS.

Scordia, 24 Luglio 2018

RUSSO Federica

VINCI Giuseppe

D'OSCINI Mario

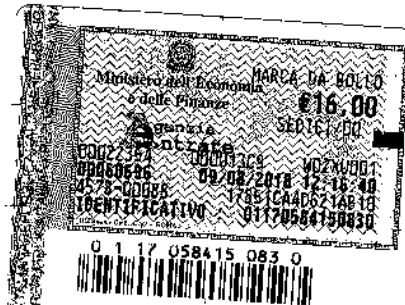
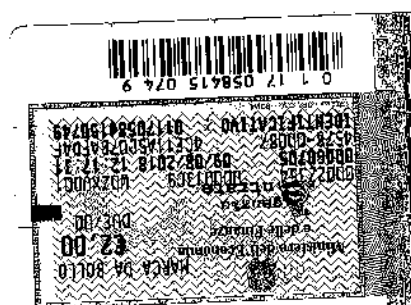
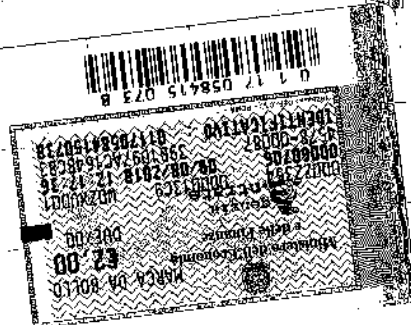
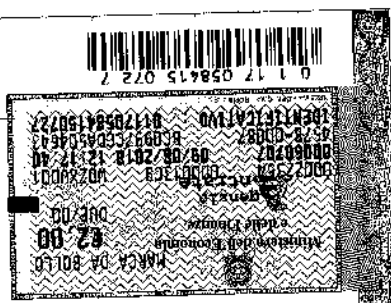
RIZZO Nelly

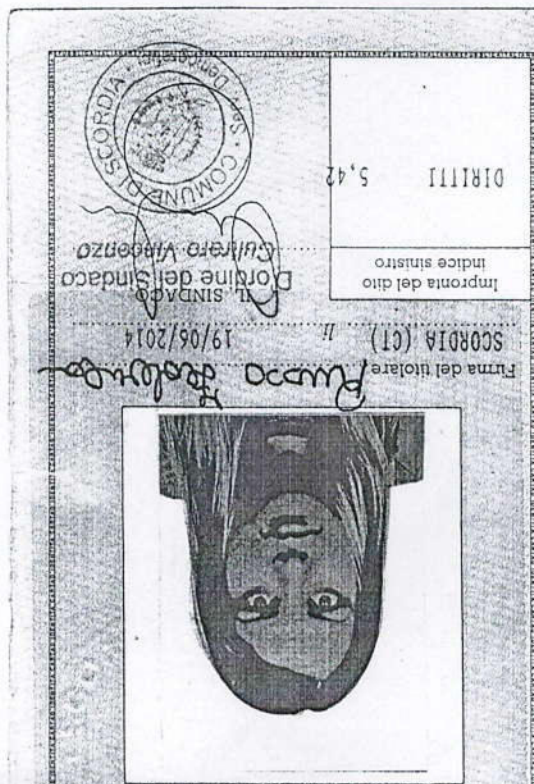
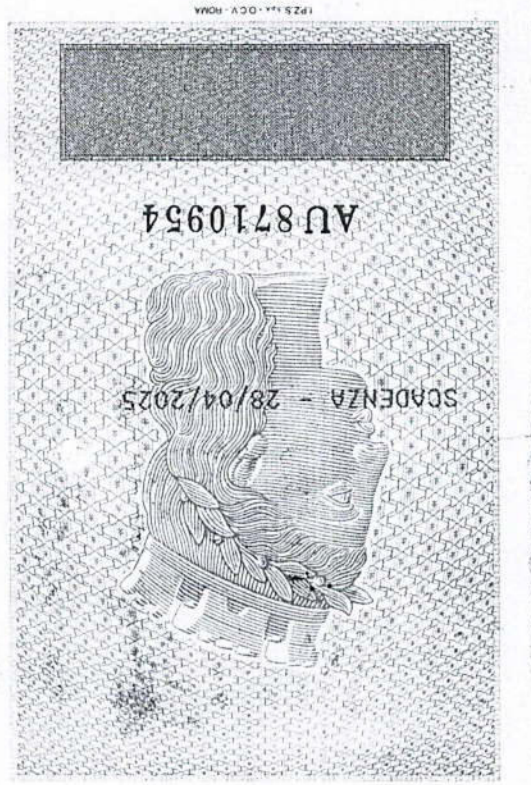
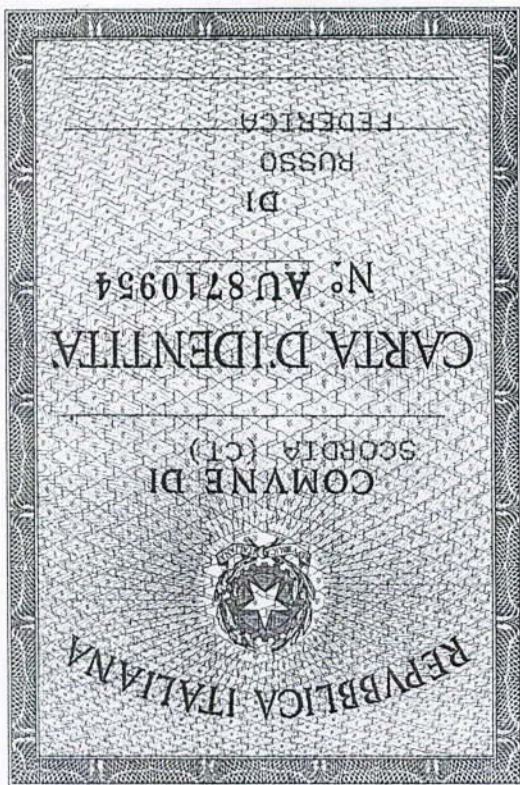
LIRA Alessandra

VINCI Angelo

COSENTINO Gianluca

[Handwritten signatures of the listed individuals]





Cognome	RUSSO
Nome	FEDERICA
nato il	28/04/1989
(alto m)	1,55
(peso kg)	58
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	SCORDIA (CT)
Via	VIALE ALDO MORO 8 P. 2 I. 1
Stato civile	STATO LIBERO
Professione	STUDENTESSA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1,55
Capelli	CASTANI
Occhi	VERDI
Segni particolari	